



## **Licenziamenti: Non basta prorogare il divieto, occorre abolire la legge che prevede la possibilità di licenziare per giustificato motivo oggettivo, modificare la legge 223 introdurre la cig universale e ridurre l'orario di lavoro**

### **Il divieto di licenziamento prorogato fino al 31 marzo**

A seguito del coronavirus il governo con il decreto del 17 marzo 2020 ha vietato i licenziamenti a partire dal 23 febbraio 2020 per 60 giorni. Successivamente l'aggravarsi della pandemia con il decreto del 13 maggio la sospensione è stata protratta per 5 mesi fino al 18 agosto, con il decreto di agosto è stata prorogata fino a metà novembre, con il decreto del 27 ottobre il divieto è stato prorogato fino al 31 gennaio e con la legge di bilancio la proroga è stata estesa fino al 31 marzo.

Nei primi mesi si era verificato che molte aziende (specie piccole e cooperative) avevano aggirato il divieto dichiarando la cessazione di attività. Ciò aveva aperto delle controversie legali.

Per risolvere la disputa (a favore dei padroni) il governo a partire dal decreto del 17 agosto ha introdotto la possibilità di licenziare nel caso di cessazione di attività o di fallimento.

### **La libertà di licenziare è stata introdotta dal Governo Monti e perfezionata dal governo Renzi.**

La legge prevede due motivazioni: la prima legata all'andamento non favorevole dell'azienda, caduta del fatturato, caduta degli utili, ecc; la seconda legata alla ristrutturazione aziendale che sopprimeva il posto di lavoro e non permetteva la ricollocazione del lavoratore. **Superfluo dire che la maggior parte dei licenziamenti si basa su motivazioni fasulle.** E questo ha comportato parecchie cause legali.

Il Governo Renzi ha poi abolito l'art 18 dello Statuto dei lavoratori.

### **Abolire la legge che consente i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo**

È chiaro a tutti che **con il persistere della pandemia sarebbe disastroso far cessare il divieto di licenziamenti.** Con il peggioramento della situazione economica le aziende licenzierebbero a man bassa. **Il divieto va perciò prorogato ma questo da solo non basta.**

**È evidente a tutti che la legge che consente il licenziamento per giustificato motivo oggettivo va superata** e va reintrodotta il concetto che se un licenziamento viene dichiarato illegittimo questo deve essere annullato e il lavoratore deve poter rientrare in fabbrica.

**Modificare la legge 223.** È necessaria una revisione della legge in modo tale che non siano consentiti licenziamenti se non c'è una chiusura di azienda, questo perché spesso vengono usati solo per riduzione di personale e sia introdotto il ricorso obbligatorio alla riduzione e distribuzione del lavoro. Quasi sempre poi ai licenziamenti è associata poi alla richiesta di cig straordinaria

### **Riformare gli ammortizzatori sociali e ridurre l'orario di lavoro a parità di salario**

È necessario riformare gli ammortizzatori introducendo un solo strumento di cig universale, va alzata la copertura salariale all'80% effettivo e va incrementata la durata almeno fino a tre anni.

**È poi il momento introdurre riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario altrimenti non sarà possibile salvaguardare l'occupazione.**

Legnano febbraio 2021

CUB LEGNANO

## **Confederazione Unitaria di Base**

Legnano: via Cristoforo Colombo 17 tel. 0331-1555336 0331-1546331 fax. 0331-1555358  
[www.cub.it](http://www.cub.it) – [www.cubvideo.it](http://www.cubvideo.it) e mail [cub.legnano@gmail.com](mailto:cub.legnano@gmail.com)